



C/C: CONTO IN VALUTA

CONTO RISERVATO A PERSONE FISICHE ED AZIENDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare delle Province Molisane

Via Insorti d'Ungheria 30

86100 CAMPOBASSO (CB)

Tel.: 0874/493479 - Fax: 0874/493900

Email: segreteria@bppm.eu / sito internet: www.bppm.eu

Registro delle Imprese della CCIAA di CAMPOBASSO n.i. 17915

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5661 - cod. ABI 050336

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN VALUTA

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

I residenti in Italia hanno la facoltà di accendere conti correnti in divisa estera, che rappresenta la valuta di regolamento di tutte le operazioni poste in essere sul conto. In caso di operazioni disposte sui conti in divisa estera in una divisa diversa da quella di riferimento del conto stesso, le operazioni sono regolate al cambio corrente con la valuta di regolamento medesima.

Il cliente può aprire un conto in divisa estera solo nelle principali valute di "conto valutario", come definito nella normativa vigente in materia e solo previa apertura di un conto corrente in Euro avente la medesima intestazione del conto in divisa.

Attualmente al conto corrente in divisa estera non è connessa la convenzione di cheque e dunque la possibilità di trarre assegni.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:

a. azionisti

b. detentori di altri titoli di capitale

c. altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)

d. creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:

- detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite

- detentori di certificate

- clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato

- titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo

e. persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta depositor preference). A partire dal 2019 la depositor preference è estesa a tutti i conti correnti e altri depositi sempre per l'importo eccedente i 100.000 euro per depositante.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base: chiedi o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bppm.eu.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il foglio informativo relativo all'apertura di credito. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bppm.eu.

Le voci di spesa riportate nel seguente prospetto rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

		VOCI DI COSTO		
		Spese per l'apertura del conto	0,00	
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Canone annuo	0,00	
		Numero di operazioni trimestrali incluse nel canone annuo	45	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	prodotto non a catalogo	
		Canone annuo carta di debito internazionale (circuiti Pagobancomat)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto	
		Canone annuo carta di credito	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto	
		Canone annuo carta multifunzione	prodotto non a catalogo	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto	
	Vendita SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	1,50
			Vendita/Acquisto valuta estera (si aggiunge al costo dell'operazione)	3,00
Invio estratto conto			1,00	
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto	

	Bonifico verso Italia e UE con addebito in c/c	3,00 allo sportello
	Domiciliazione utenze	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente in valuta. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto

		VOCI DI COSTO	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,000%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
		Commissione onnicomprensiva	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
		Commissione di istruttoria veloce	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso soglia ex L. 108/96 – 2%
		Commissioni di istruttoria veloce	60,00
CAPITALIZZAZIONE		Periodicità	Annuale
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Vendita/Acquisto valuta estera Versamento assegno estero sbf Versamento assegno estero al dopo incasso		3 giorni dalla data operazione (calendario Forex) 30 giorni calendario seguenti 1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della somma della banca estera

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (1. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bppm.eu.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Spese tenuta conto

Spese trimestrali tenuta conto	Euro 60,00
Spesa unitaria comunicazioni ex art. 119 D.lgs. nr. 385/93 e modifiche	Euro 1,00

Remunerazione delle giacenze

Tasso creditore annuo nominale	0,000%
--------------------------------	--------

Altro

Spese postali	Euro 1,00
Spese per ricerca/copia documentazione x art. 119, comma 4 D.lgs. 385/93 e modifiche	Euro 5,00

Assegni

Spese per assegni bancari circolati all'estero al di fuori del "circuito Italia"	Euro 15,00
Commissioni di servizio per assegni bancari circolati all'estero al di fuori del "circuito Italia"	0,15% dell'importo + spese altri istituti
Spese per richiesta benefondi/esito	Euro 3,00

Incasso assegno estero

Tasso di cambio	cambio "durante" giorno di esecuzione
Spese per ritorno assegni esteri insoluti	Euro 10,00 + spese altri istituti
Spese versamento assegni esteri sbf	Euro 5,50
Spese versamento assegni esteri al dopo incasso	Euro 11,00 + recupero costo servizio "corriere" + spese altri istituti

Rilascio assegni circolari in divisa

Commissioni di servizio	Euro 3,00
Spese di emissione	Euro 10,00
Tasso di cambio	cambio "durante" giorno di esecuzione

VALUTE

Valute sui versamenti

Vendita/Acquisto valuta estera:	3 giorni dalla data operazione (calendario Forex)
Versamento assegno estero sbf:	7 giorni lavorativi seguenti
Versamento assegno estero al dopo incasso:	1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della somma dalla banca estera

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 45 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca con lettera raccomandata A.R. (Via Insorti d'Ungheria 30 86100 CAMPOBASSO CB) o per via telematica (segreteria@bppm.eu), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere il 2%, per anno, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.